



ARCHIVIO NOTIZIE
SCHEDE TECNICHE
PROMOZIONALI
DOCUMENTARI E FILMATI
F.A.Q.
COME FARE UN UFFICIO
BICICLETTE NEL PROPRIO
COMUNE

NEWSLETTER
SITI AMICI
METEO
LOGIN

Modena: avanti tutta per una mobilita' intelligente



Nel Comune di Modena sono presenti 125 km di percorsi ciclo-pedonali, con un incremento di circa il 25% della rete realizzata al 2004; 34.958 mq di aree pedonali prevalentemente localizzate in centro storico; 8,38 km lineari di strade "Zona 30" per favorire la riduzione della velocità dei veicoli in zone ad alta residenzialità.

Le rotatorie realizzate dall'amministrazione comunale dal 2004 ad oggi sono state oltre 30. "La sicurezza stradale è certamente la priorità del nostro lavoro - afferma l'assessore alla Mobilità Daniele Sitta - che richiede un paziente e coerente lavoro sia rispetto alle infrastrutture per moderare la velocità e mettere in sicurezza l'utenza debole, sia per ciò che riguarda l'operazione di educazione al rispetto delle regole che la collettività si è data".

Tra gli esempi di riqualificazione realizzati di recente l'asse Divisione Acqui-Indipendenza con la realizzazione delle rotatorie in corrispondenza dei principali incroci, con particolare attenzione agli attraversamenti ciclo-pedonali (accorciamento dell'attraversamento).

I semafori e gli attraversamenti pedonali semaforizzati sono stati migliorati in diverse zone della città con interventi di moderazione della velocità.

Parallelamente alle migliorie nelle infrastrutture si è implementato il bike-sharing. Il sistema "C'entro in bici" di noleggio gratuito di biciclette comunali nel 2004 aveva 80 mezzi a disposizione e registrava 550 iscritti, nel 2008 i mezzi sono diventati 224 e gli iscritti sono quasi quadruplicati, 2000 cittadini usufruiscono infatti del servizio.

Tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009, è prevista la sostituzione di circa 800/1.000 rastrelliere con un nuovo modello di porta biciclette, più efficiente sotto il profilo della sicurezza (consente di legare il telaio e non solo la ruota) e dotato di facilità di rimozione/reinstallazione in caso di necessità.

Sempre nello stesso periodo, verranno installati a Modena depositi protetti per biciclette, cioè delle strutture antieffrazione accessibili con chiave da parte di utenti iscritti al servizio. A seconda dell'esito della gara di appalto i depositi saranno 4 o 5 e saranno dislocati presso poli di servizi di enti pubblici e privati per salvaguardare meglio le biciclette utilizzate prioritariamente dai dipendenti.

Per contenere il fenomeno dei furti di bici è stata avviata la campagna "targa la tua bici". Tra gennaio e maggio sono stati distribuiti 4000 kit BiciSicura e la previsione è di circa 600-800 al mese.

Il Comune di Modena sta cercando di incentivare anche l'acquisto di veicoli elettrici attraverso l'erogazione di contributi. Tra il 2001 e il 2003 sono stati registrati 503 contributi e tra il 2004 il 2008 le richieste approvate sono salite a 2225, per una spesa complessiva di 700.000 euro. Nel 96% dei casi, si tratta di biciclette elettriche, acquistate da un vasto campione di utenti (anziani, lavoratori, donne, professionisti).

